

# La chimica europea è divisa in due: pmi soffocate e Borsa «drogata»

Il caro energia e una burocrazia asfissiante abbattano il settore. Mentre gli acquisti sul mercato sono il segno del panico e dell'attuale tregua nel caos geopolitico. A salvarsi sono solo i colossi ad alto tasso tecnologico

di **GIANLUCA BALDINI**



■ C'era una volta l'epoca in cui **Raul Gardini**, nel pieno dell'epopea Enimont-Montedison,

proclamava: «La chimica sono io». Oggi, a metà del 2026, di quella stagione restano macerie e nostalgia. Nel listino italiano non figura più una grande società chimica quotata, mentre il settore europeo è schiacciato da energia cara, da un gas che costa 3,3 volte più che negli Stati Uniti e da una regolazione sempre più penalizzante.

Eppure, la Borsa sembra raccontare un'altra storia. Da inizio anno lo Stoxx Europe 600 Chemicals guadagna il 15,79%, ma a tre anni il progresso si ferma al 10,71%. «Un rimbalzo a doppia cifra da inizio anno può far pensare a un settore in piena salute», spiega **Salvatore Gaziano** di Sol di Expert Scf, «ma basta allungare lo sguardo per accorgersi che a tre anni lo stesso Etf è fermo a un asfittico +10,71%». Secondo **Gaziano**, «non è un boom strutturale legato alla crescita economica, ma una tregua tecnica dettata dal panico geopolitico». Le strozzature nello Stretto di Hormuz hanno penalizzato i concorrenti asiatici, spingendo i clienti ad accumulare scorte

in Europa. «Si tratta di acquisti dettati dalla paura, non dalle prospettive di sviluppo».

Dietro il rimbalzo resta una crisi profonda. Secondo Roland Berger e Cefic, tra il 2022 e il 2025 la chiusura degli impianti ha ridotto la produzione europea del 9% e fatto crollare del 90% gli investimenti. In Italia la produzione è inferiore del 13% rispetto al 2021.

Al centro delle critiche c'è l'Etf europeo, il mercato dei certificati di anidride carbonica. Bruxelles fissa un tetto alle emissioni e obbliga le im-

prese ad acquistare quote per ogni tonnellata rilasciata. Le assegnazioni gratuite, nate per evitare delocalizzazioni, vengono però eliminate gradualmente. In Italia il costo è già di 600 milioni di euro l'anno e potrebbe salire a 1,5 miliardi.

«Siamo di fronte a un paradosso normativo che rischia di uccidere l'ospite per curare la malattia», continua **Gaziano**. Nell'ultimo decennio il peso della regolazione Ue sul valore aggiunto delle imprese chimiche è salito dal 4% al 13%. «In

Italia, dove domina il tessuto delle piccole e medie imprese, i manager passano ormai più tempo a interpretare i cavilli burocratici di Bruxelles che a inventare nuovi prodotti».

A salvarsi sono i gruppi con forti nicchie tecnologiche. Air Liquide, quasi il 30% dell'indice, cavalca il boom dell'intelligenza artificiale fornendo gas ultra-puri a Tsmc, Samsung e Micron. La divisione Elettronica vale il 40% di un portafoglio ordini record e dovrebbe crescere del 14% annuo fino al 2030. La valutazione a 26,7 vol-

te gli utili non ammette errori. Basf ha aumentato i listini europei fino al 30% e prepara per il 2027 la quotazione parziale della divisione agricola, valutata tra 20 e 30 miliardi di euro.

La chimica europea è, insomma, spaccata in due: da una parte quella di base con le pmi, soffocate da energia, burocrazia e concorrenza asiatica; dall'altra i colossi delle specialità e dei gas industriali, protetti da tecnologie spesso insostituibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

| Strumento | Nome                                     | Isin         | Rendimento da inizio anno |  | Rendimento a un anno |  | Rendimento a tre anni |  |
|-----------|------------------------------------------|--------------|---------------------------|--|----------------------|--|-----------------------|--|
| Azione    | Air Liquide Sa                           | Fr0000120073 | 9,93%                     |  | 0,61%                |  | 9,98%                 |  |
| Azione    | Givaudan                                 | Ch0010645932 | 8,36%                     |  | -9,81%               |  | 13,48%                |  |
| Azione    | Basf                                     | De000basf111 | 9,23%                     |  | 13,96%               |  | 4,85%                 |  |
| Azione    | Henkel Ag & Co. Kgaa                     | De0006048432 | 6,89%                     |  | 10,50%               |  | 4,25%                 |  |
| Azione    | Symrise Ag                               | De000sym9999 | 28,33%                    |  | -1,20%               |  | -8,89%                |  |
| Azione    | Akzo Nobel Nv                            | NI0013267909 | -3,45%                    |  | -5,05%               |  | -22,37%               |  |
| Azione    | Brenntag                                 | De000a1dahh0 | 16,55%                    |  | 4,31%                |  | -18,86%               |  |
| Azione    | Bayer Ag                                 | De000bay0017 | 34,41%                    |  | 81,30%               |  | -1,68%                |  |
| Azione    | Linde                                    | Ie000s9ys762 | 27,11%                    |  | 14,81%               |  | 36,76%                |  |
| Azione    | Sika                                     | Ch0418792922 | -3,04%                    |  | -22,64%              |  | -37,27%               |  |
| Azione    | Dow                                      | Us260557031  | 34,49%                    |  | 5,62%                |  | -44,76%               |  |
| Azione    | Dupont De Nemours                        | Us26614n1028 | 10,00%                    |  | 41,23%               |  | 41,23%                |  |
| Etf       | Ishares Stoxx Europe 600 Chemicals Ucits | De000a0h08e0 | 15,79%                    |  | 5,13%                |  | 10,71%                |  |
| Etf       | Invesco European Chemicals Sector Ucits  | Ie00b5mty077 | 15,61%                    |  | 4,59%                |  | 7,05%                 |  |

Dati al 13/7/2026, Fonte: ufficio studi SoldiExpert Scf

LaVerità

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato